

Bit Market Services

Informazione Regolamentata n. 0958-251-2016	Data/Ora Ricezione 23 Dicembre 2016 15:18:15	MTA
---	--	-----

Societa' : BANCO POPOLARE

Identificativo : 83330

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : BCOPOPOLAREN01 - MARCONI

Tipologia : AVVI 16

Data/Ora Ricezione : 23 Dicembre 2016 15:18:15

Data/Ora Inizio : 23 Dicembre 2016 15:33:16

Diffusione presunta

Oggetto : Fitch Ratings modifica il rating del Banco Popolare. Banco Popolare esprime totale dissenso sulle opinioni espresse dall'agenzia di rating

Testo del comunicato

Vedi allegato.

COMUNICATO STAMPA

Verona, 23 dicembre 2016

Fitch Ratings modifica il rating del Banco Popolare

Banco Popolare esprime totale dissenso sulle opinioni espresse dall'agenzia di rating

Si informa che in data odierna Fitch Ratings (Fitch) ha modificato il rating di lungo termine IDR del Banco Popolare e della controllata Banca Aletti da “BB” a “BB-”, rivedendone l'*outlook* da “Negativo” a “Stabile”, e il Viability rating del Banco Popolare da “bb” a “bb-”.

Il rating di breve termine sia del Banco Popolare che di Banca Aletti sono stati confermati a “B”.

Per ulteriori informazioni si rimanda al *report* pubblicato da Fitch.

Banco Popolare prende atto con disappunto delle opinioni dell'agenzia, rispetto alle quali esprime il proprio dissenso, in quanto, a parere della Banca, non tengono in debita considerazione i risultati già conseguiti in termini di rafforzamento patrimoniale, con l'aumento di capitale da €1 miliardo, l'aumento delle coperture e il calo dello *stock* dei crediti deteriorati, che migliorano il profilo di rischio del nuovo Gruppo. L'agenzia non tiene altresì conto dei vantaggi che deriveranno dalla fusione con Banca Popolare di Milano in termini di posizionamento di mercato, di miglioramento della redditività attraverso rilevanti sinergie di costo e di ricavo, di forti riduzioni del costo del *funding* e dell'importante piano di *derisking* che il nuovo Gruppo realizzerà entro il 2019.

Nel merito, Banco Popolare ricorda come il piano industriale 2016-2019 di Banco BPM sia stato approvato da BCE e dagli altri organi di vigilanza all'inizio di settembre, dopo ampia e attenta analisi, nell'ambito delle autorizzazioni rilasciate per la fusione.

Si segnala altresì che il portafoglio crediti del nuovo Gruppo risulta qualitativamente migliore della media nazionale, grazie alla presenza di importanti garanzie reali e in considerazione anche della realtà territoriale in cui operano le due banche, che dal 1° gennaio 2017 daranno vita al terzo gruppo bancario del paese.

Si ricorda infine che, anche dall'esito delle interlocuzioni con le Autorità di Vigilanza avvenute dopo l'approvazione formale di settembre, non sono emerse richieste di modifica del Piano Industriale, che è stato alla base del rilascio delle autorizzazioni per la fusione, le cui assunzioni e previsioni anche in tema di ammontare di crediti in sofferenza e delle relative coperture restano quindi confermate.


Banco Popolare ribadisce il suo totale dissenso rispetto alle opinioni espresse dall'agenzia di rating, che considera lesive dei suoi interessi e di quelli dei suoi *stakeholder*.

Relazioni con i media

Marco Grassi

T +39 045 8675048 / 183 / 381 / 121

ufficio.stampa@bancopopolare.it

 @bancopopolare

Investor Relations

Tom Lucassen

T +39 045 8675537 / 613 / 053

investor.relations@bancopopolare.it

www.bancopopolare.it (IR section)

Fine Comunicato n.0958-251

Numero di Pagine: 3